

Milano, 2 ottobre 2022

Carissimi amici e amiche del Consiglio Pastorale,

il 15 maggio scorso, nel cuore della *Visita Pastorale*, con il nostro Arcivescovo Mario Delpini e con il Vicario Episcopale mons. Carlo Azzimonti, abbiamo vissuto un momento bello e significativo: l'ascolto delle parole del nostro Vescovo e del vicario sono state un forte stimolo per dare inizio alla nostra Comunità Pastorale delle 'Nozze di Cana'. Le riflessioni che ci hanno comunicato tracciano un percorso importante per il nostro cammino futuro, perché ci aiutano a scoprire la realtà profonda del nostro essere discepoli del Signore: non siamo noi i protagonisti della nostra vita e della storia delle nostre Comunità, né tanto meno della storia del mondo, ma siamo servi della Parola di Gesù. Il discepolo è un uomo, una donna, chiamato a svolgere un compito grande: mettere nelle mani e nel cuore di Gesù tutto noi stessi con le nostre povertà e fragilità, ma certi che Lui, il Signore, trasformerà la nostra povera acqua in vino nuovo che rallegra la festa della vita. L'Arcivescovo Mario ci diceva che essenziale per far nascere la Comunità sarà il nostro cammino spirituale, la nostra capacità di stare nella Parola di Gesù lasciandoci guidare dalla forza dello Spirito Santo. E monsignor Azzimonti aggiungeva che la figura di Maria, nel Vangelo delle Nozze di Cana, dovrà comunicarci lo stile dell'accoglienza e della cura verso ogni uomo e ogni donna che incontriamo sul nostro cammino.

Questo nostro Consiglio che dall'ottobre 2019 ha lavorato intensamente e, in piena pandemia a volte anche con fatica, ma sempre nella ricerca del bene e nella consapevolezza di operare per il bene dei nostri fratelli, ha terminato il suo compito.

Come diceva mons. Azzimonti il 15 pomeriggio nell'assemblea con il nostro Arcivescovo: *"Ora affidiamo a una Diaconia la guida e la regia di questo cammino ..."*. Diaconia dice servizio che noi quattro preti, insieme ai due educatori laici, stiamo iniziando a vivere in queste settimane. Collaborerà con noi la Commissione di lavoro formata da alcune persone del Consiglio di San Giuseppe e di Sant'Ildefonso che nei mesi scorsi si erano rese disponibili.

Il nuovo Consiglio Pastorale nascerà nel prossimo autunno, quando si terranno le elezioni.

Mentre vi ringrazio di cuore per il lavoro che avete svolto in questi anni, vi chiedo di continuare a stare come 'sentinelle' nella comunità: attenti all'ascolto della Parola del Signore e al bisogno dei fratelli.

A voi, ora, il compito di tenere vivo questo stile evangelico che preparerà la Comunità a crescere nella conoscenza fraterna, nel confronto, nella collaborazione e nel cammino insieme.

Avremo modo di sentirci sia a livello personale sia nelle diverse commissioni di cui fate parte: vi invito a continuare a prendervi cura di questa nostra Comunità con lo stile di Maria al banchetto di nozze.

Con gratitudine,

don Antonio